



n. 71
dicembre 2018

notiziario

AGMIEN

F.V.G. – O.N.L.U.S.

**Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici – Friuli-Venezia Giulia
per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore**
c/o I.R.C.C.S. Burlo Garofolo – Via dell'Istria 65/1 Trieste



Iscrizione al Registro Giornali
e Periodici del Tribunale di Trieste
N. 696 in data 2/2/1987
Iscrizione al ROC – Registro degli
Operatori di Comunicazione N. 22407
In data 4/5/2012

Direttore responsabile:
Matteo Contessa

Redazione:
Serenella Fiorini, Alessandra Casalini,
Fiorella Dagostini, Silva Calzi

Collaboratori:
Massimiliano du Ban, Natalia Maximova,
Giulio Andrea Zanazzo, Samuele Naviglio,
Silvia Paoletti, Sergio Paoletti,
Giancarlo Salvador

Stampa:
Stella Arti Grafiche s.a.s.
Via Caboto, 20 - Trieste

In copertina foto
di Sergio Paoletti
50° Barcolana

NOTIZIARIO **AGMEN**

Presso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1 - 34137 TRIESTE
Telefono/fax 040 768362
Sito: www.agmen-fvg.org
E-mail: agmen@burlo.trieste.it
facebook: Agmen-FVG, @fvg.agmen

Conto corrente postale 17078346
IBAN: IT94H0760102200000017078346
GruppoMontePaschi- Sede
IBAN: IT12M0103002230000002040016
Unicredit Banca Spa Ag. Prosecco
IBAN: IT53J0200802215000004749494
Banca Prossima
IBAN: IT24S0335901600100000148179
Oppure on line con Carta di Credito
Sul conto PayPal collegandoti al sito
www.agmen-fvg.org

Sommario

L'AGMEN CONTRIBUISCE ALL'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI ONCOEMATOLOGIA DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO	pag. 3
LA PIÙ GRANDE SFIDA DEL TRAPIANTO ALLOGENICO di Natalia Maximova	pag. 4
MASTERCLASS IN PEDIATRIC ONCOLOGY Aggiornamenti dall'Europa di Samuele Naviglio	pag. 5
ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE: LABORATORIO ESPERENZIALE RIVOLTO AGLI ADOLESCENTI di Silvia Paoletti	pag. 6
GESTIONE DEL BAMBINO ONCOLOGICO CRITICO di Giulio Andrea Zanazzo	pag. 7
TESTIMONIANZA	pag. 8
MANIFESTAZIONI	pag. 9
L'ANGOLO DEI RINGRAZIAMENTI	pag. 14
L'ANGOLO DEGLI AUGURI	pag. 15

**DIFFIDATE DI PERSONE SCONOSCIUTE CHE
CHIEDONO DENARO PRESENTANDOSI DI PERSONA
O AL TELEFONO A NOSTRO NOME:
NON HANNO LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE!**

**5 PER MILLE ALL'AGMEN-FVG
A TE NON COSTA NULLA MA A NOI SERVE MOLTO
CODICE FISCALE: 90022120324**

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi hanno l'opportunità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'Irpef collegandosi direttamente al sito dell'Agenzia delle Entrate - Documentazione - Modello e istruzioni "Scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille". In alternativa possono presentare la scheda in busta chiusa ad un ufficio postale che la trasmetterà gratuitamente all'Amministrazione finanziaria, oppure rivolgersi a un CAF.

UN CARO RICORDO DEDICATO A AUGUSTO RE DAVID

È scomparso alcuni mesi fa Augusto Re David che è stato il Direttore responsabile del nostro Notiziario. Ci ha seguito con i suoi preziosi consigli sin dal primo numero risalente al 1987. È stato per anni alla guida dell'Ussi regionale (gruppo di specializzazione della Fnsi dedicato alla stampa sportiva) dopo essere stato per tre decenni un giornalista della sede Rai del Friuli Venezia Giulia. Nonostante i suoi numerosi impegni ci è stato sempre vicino, attento alle nostre esigenze, promuovendo diverse manifestazioni a nostro favore e di questo serberemo sempre un piacevole e riconoscente ricordo.

L'AGMEN contribuisce all'ampliamento e adeguamento del reparto di oncoematologia dell'IRCCS BURLO GAROFOLO



L'Associazione dona al Burlo 100mila euro per i lavori che contribuiranno a ottenere l'accreditamento JACIE. La cerimonia di consegna si è tenuta il giorno 7 novembre 2018, riportiamo qui di seguito il comunicato stampa:

Un contributo di 100mila euro è stato assegnato dall'Agmen-FVG - Associazione genitori malati emopatici neoplastici Friuli Venezia Giulia ONLUS- all'Irccs Burlo Garofolo di Trieste. I fondi raccolti dall'Associazione - la seconda ONLUS in Regione che da oltre trent'anni supporta i bambini con tumore e le loro famiglie - saranno utilizzati dall'IRCCS Burlo Garofolo, centro di riferimento regionale per queste patologie, per i lavori di ampliamento e adeguamento del reparto di oncoematologia, al fine di garantire ai piccoli pazienti spazi adeguati. I lavori finanziati da Agmen contribuiranno anche ad ottemperare alle disposizioni che permetteranno all'Istituto di ottenere l'accreditamento JACIE, il percorso di qualità internazionalmente riconosciuto relativo alle procedure di Trapianto di midollo. La donazione è stata formalizzata con una cerimonia svoltasi nell'Istituto di via dell'Istria, alla presenza del Presidente della Regione FVG Massimiliano Fedriga, dell'assessore comunale Serena Tonel, dei vertici del Burlo e dell'Agmen-FVG. "Il mio compito oggi - ha dichiarato il direttore generale dell'IRCCS Burlo Garofolo, Gianluigi Scannapieco - è quello di ringraziare una volta di più l'Agmen, e attraverso l'Associazione tutte le persone che hanno donato per questa importante causa. Per noi è fondamentale poter effettuare i lavori di adeguamento del reparto di oncoematologia, perché i pazienti che vi sono ricoverati hanno bisogno di cure speciali in spazi speciali e perché questi interventi ci consentiranno di lavorare a un percorso di qualità riconosciuto in tutto il mondo e relativo ai trapianti di midollo. Ringrazio tutti i genitori dell'Agmen, che con una grande determinazione supportano il nostro reparto, la cui costruzione nel 2001 era stata interamente finanziata dalla stessa Associazione, così come tutti gli altri centri che in Regione hanno in cura i bambini oncologici. Il Burlo è il centro di riferimento regionale per l'oncologia pediatrica e l'Agmen ci aiuta con donazioni importanti, ma segue attivamente anche le famiglie, finanzia i percorsi di studio e ricerca portati avanti dai nostri medici e infermieri, che hanno un grande valore so-

ciale ancor prima che economico". L'Agmen è una associazione, nata ormai nel 1984, per iniziativa di alcuni genitori che dopo la dolorosa esperienza della malattia subita dai loro figli hanno deciso di impegnarsi affinché tutti i bambini colpiti dal medesimo destino avessero garantita - dentro e fuori l'ospedale - una qualità di vita migliore possibile e una più concreta possibilità di guarigione. "Oggi l'Associazione conta poco meno di cinquemila soci e oltre seimila sostenitori - dichiara il presidente dell'Agmen Massimiliano du Ban - un esercito di oltre 11mila persone impegnate con donazioni e attività continuative, a sostenere i bambini affetti da tumore e le loro famiglie. L'Agmen è infatti la seconda Onlus regionale e in 35 anni di attività ha raccolto un patrimonio di quasi 7 milioni di euro, investiti principalmente in aiuti alle famiglie (oltre 2,5 milioni euro), borse di studio, aggiornamento, attività scientifiche e convegni (oltre 1,1 milione di euro), interventi a favore dei centri di cura regionali per strumentazioni, arredi e strutture e realizzazione, nel 2001, del nuovo reparto di oncoematologia al Burlo (1,8 milioni di euro), assistenza psicologia e domiciliare (oltre 400 mila euro), acquisto e gestione delle quattro foresterie per le famiglie dei pazienti (circa 900 mila euro) le quali hanno offerto oltre 15.000 giornate di ospitalità gratuita per un valore stimato di ulteriori 900.000 euro. Fin dall'inizio l'Agmen non ha mai assunto un ruolo accessorio rispetto al Servizio Sanitario Regionale, come spesso avviene nel mondo del Terzo Settore, ma piuttosto ha scelto, attraverso i centri di cura e il personale che in questi centri opera, di stringere un patto, una forte alleanza, lavorando al fianco e in sinergia con le direzioni e i team di cura per poter incidere più concretamente sul presente e sul futuro dei bambini con tumore e delle loro famiglie. Coerentemente con la sua mission quindi per diversi anni l'Agmen, insieme all'Associazione Luca ONLUS, ha lavorato anche come facilitatore per la realizzazione di una Rete Oncologica Pediatrica Regionale, un Tavolo regionale ove trovino posto tutti i soggetti che in FVG si occupano, a diverso titolo, di bambini affetti da tumore". L'Agmen ha fino ad ora aiutato quasi mille famiglie ad affrontare la grande sfida, le difficoltà e il dolore che una simile esperienza comporta: famiglie del territorio (in FVG si registrano in media trenta casi l'anno di tumore in bambini e adolescenti) e famiglie provenienti anche dall'estero, che scelgono l'IRCCS Burlo Garofolo per trovare cura e assistenza.

La più grande sfida del trapianto allogenico

di Natalia Maximova

Dirigente Medico S.C.O. Emato Oncologia IRCCS Burlo Garofolo - Trieste



Grazie al supporto dell'Agmen, quest'anno ho avuto l'opportunità di aggiornare le mie conoscenze sull'immunità del trapianto, partecipando al 14th International Symposium GvH/GvL 2018 che si è svolto a Regensburg, Germania.

Tutt'ora, la più grande sfida nel campo dei trapianti allogenici è quella di cercare di capire i rapporti immunologici ricevente-donatore e le modalità di gestione di questi rapporti. Questi ultimi sono rappresentati da due fenomeni: graft-versus-host (trapianto contro ricevente) e graft-versus-tumor (trapianto contro tumore). Il primo meeting GvH/GvL è stato organizzato nel lontano 1994 dal professor Has-Jochem Kolb, il pioniere nel campo trapiantologico, capo del Dipartimento Trapianti dell'Università di Monaco. Da allora, come da tradizione, i medici che lavorano in questo campo si danno appuntamento ogni 2 anni per poter confrontarsi sulle modalità di gestione delle reazioni immunologiche e per condividere le nuove scoperte nel campo di immunobiologia. Il meeting, da sempre, è a numero chiuso ed è riservato a soli 150 partecipanti. Mi sento molto fortunata di essere riuscita ad entrare in questa ristretta cerchia di esperti provenienti da tutto il mondo: c'era un nutrito gruppo di ricercatori molto conosciuti nell'ambito trapiantologico provenienti dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Cina e, ovviamente, anche l'Europa è stata ben rappresentata.

Abbiamo passato 3 intense giornate piene d'interazioni, discussioni e sviluppo di nuovi concetti guidati da un piccolo gruppo di esperti di fama mondiale, invitati dagli organizzatori del meeting per aggiornarci sullo stato dell'arte dell'immunologia dei trapianti.

La prima giornata è stata concentrata sulla GVH acuta, in particolare, sulla patofisiologia e i biomarkers diagnostici. Gli esperti come John Levine e James Ferrara da New York ci hanno aggiornati sull'ultime novità nel campo diagnostico di GVH. Herbert Poeck di Monaco ha illustrato l'impiego di nuove molecole in grado di interferire con l'angiogenesi come arma per combattere il processo neoplastico. Sono stati affrontati due argomenti, relativamente nuovi, ma di crescente interesse da parte della comunità scientifica: il microbioma e il viroma. Si tratta di un insieme di microorganismi (in caso di microbioma) e di virus (viroma) che sono presenti stabilmente all'interno del nostro organismo. Il microbioma e il viroma hanno la capacità di interagire tra di loro ed entrambi interagiscono con il genoma umano. Tutti e tre si relazionano tra di loro, portando i vantaggi e gli svantaggi alla salute dell'ospite. Per esempio, è stato dimostrato su modelli murini che il vi-

roma, da una parte, è in grado di proteggere da certi tipi di infezioni batteriche, ma, dall'altra parte, può alterare la nostra suscettibilità alle malattie croniche o modificare l'espressione genetica, alterando il rischio di sviluppo di malattie immunitarie. Robert Jenq dell'Anderson Cancer Center (Texas) e Gerard Socie del Paris Diderot University ci hanno illustrato come si potrebbe usare queste entità nella gestione delle complicanze post-trapianto e come si potrebbe, magari già nel futuro prossimo, modificare la risposta GvL, personalizzandola ai bisogni di ogni singolo paziente.

La seconda giornata è stata dedicata ai nuovi farmaci per il trattamento di GVH come, per esempio, il vedolizumab, il farmaco nato per curare le malattie intestinali croniche. Il suo meccanismo d'azione si basa sull'inibizione selettiva dei linfociti che transitano e vengono reclutati nell'intestino infiammato. I dati clinici sull'uso di vedolizumab in pazienti che sviluppano una GVH acuta a livello intestinale, refrattaria alla terapia steroidea, presentati durante questo meeting, sono abbastanza incoraggianti e potrebbero aprire una nuova strada nel trattamento di una GVH intestinale che non risponde ad un trattamento classico.

In fine, l'ultima giornata è stata dedicata alla terapia cellulare di GVHD e di ricadute della malattia post-trapianto. In particolare, sono stati presentati i risultati molto promettenti di un trial clinico illustrato da colleghi tedeschi. Si tratta dell'impiego di un nuovo prodotto cellulare derivante dalle cellule di stroma mesenchimale per il trattamento di GVHD sistemica severa refrattaria ai trattamenti disponibili attualmente.

Concludendo, questo meeting patrocinato dall'EBMT è stato molto interessante ed educativo, ma anche molto impegnativo. Lo scambio di nostre conoscenze, di personali esperienze, di proposte per future collaborazioni e progetti di ricerca continuavano anche durante le pause caffè e le pause pranzo.

Questo evento si è svolto dentro le antiche mura di Regensburg, una cittadina della Baviera che sorge alla confluenza del Danubio con il suo affluente Regen. Cittadina medievale molto affascinante e non per caso, che nel 2006 il centro storico della città è stato proclamato patrimonio dell'UNESCO. Con il calare del buio, camminando per le sue stradine strette, illuminate da antichi lampioni, avvolte da una leggera nebbiolina che si alza dal Danubio, quasi ci si aspetta di vedere comparire improvvisamente dei cavalieri medievali.

MASTERCLASS IN PEDIATRIC ONCOLOGY

Aggiornamenti dall'Europa

di **Samuele Naviglio**

Dirigente Medico S.C.O. Emato Oncologia IRCCS Burlo Garofolo – Trieste



A giugno di quest'anno ho avuto la possibilità di partecipare alla settima edizione del "Masterclass in Pediatric Oncology", prestigioso corso organizzato dalla European School of Oncology, che quest'anno si teneva a Berlino.

Il corso prevedeva 6 giorni intensi di lezioni tenute da alcuni dei migliori esperti europei di Oncologia pediatrica rivolte a un gruppo di circa 40 giovani oncologi pediatrici provenienti da tutta Europa. Gli argomenti trattati riguardavano quasi tutte le principali patologie oncologiche di interesse pediatrico e ci hanno permesso di essere aggiornati a proposito dei più recenti avanzamenti sia per quanto riguarda la comprensione biologica delle patologie sia nelle strategie terapeutiche.

Alcuni degli aspetti che mi hanno maggiormente colpito circa l'evoluzione della materia riguardano l'enfasi posta rispetto alle possibilità di personalizzazione delle terapie mediante l'impiego di terapie molecolari mirate verso target terapeutici di recente identificazione. La maggior parte delle terapie utilizzate fino ad ora si basano sull'utilizzo, come è giusto che sia, di protocolli terapeutici standardizzati adattati ad ogni paziente secondo le sue caratteristiche cliniche e lo stadio della patologia; questi protocolli di fatto rappresentano il cardine del trattamento delle neoplasie pediatriche. In alcuni casi, già da diversi anni, l'analisi molecolare della malattia del paziente, come ad esempio nelle leucemie, è in grado di dirigere il percorso terapeutico, ed esistono già alcune condizioni in cui l'utilizzo di una terapia molecolare mirata ad un bersaglio specifico ha già soppiantato la terapia chemioterapica tradizionale, come nel caso degli inibitori delle tirosinchinasi nella leucemia mieloide cronica. Tuttavia, nella maggior parte dei casi non siamo ancora in grado di capire perché alcuni pazienti rispondano meglio di altri e altri non rispondano. Sappiamo che in parte questo può dipendere dalla farmacogenomica, ovvero dalla diversa costituzione genetica di ogni individuo che influenza il metabolismo dei farmaci utilizzati con conseguente ricaduta sull'efficacia delle terapie stesse. In aggiunta a questo, però, l'evoluzione delle conoscenze e delle tecniche di laboratorio atte a studiarle ci sta permettendo di indagare sempre più a fondo i meccanismi molecolari presenti nella patologia del singolo paziente. Questo ci permetterà verosimilmente in futuro di offrire terapie più personalizzate e mirate ai bersagli molecolari effettivamente implicati in ogni singolo paziente. Allo stato attuale, in particolare per i tumori solidi, questo non è ancora possibile, almeno per le terapie di prima linea. Esistono tuttavia diverse iniziative collettive internazionali rivolte ai pazienti la cui malattia non ha risposto alla terapia iniziale o è ricaduta, il cui scopo è quello di studiare le neoplasie recidivate mediante il prelievo di materiale biologico (quindi ad esempio mediante una biopsia) e di verificare se ci sono mutazioni verso le quali esista un farmaco specifico già disponibile. In questo caso il paziente potrebbe beneficiare,

eventualmente mediante l'ingresso in un clinical trial, ovvero uno studio clinico, di una terapia specifica con farmaci di nuova generazione che altrimenti difficilmente sarebbe stata adottata. Questi aspetti possono essere racchiusi nel termine generale di "medicina di precisione".

Un aspetto non secondario che potrebbe limitare l'applicabilità di questo approccio è dovuto al fatto che le neoplasie pediatriche presentano, in media, un tasso di mutazioni genetiche (ovvero le alterazioni al codice genetico di istruzioni presenti in ogni cellula alla base delle neoplasie stesse), inferiore rispetto alle neoplasie dell'adulto. Questo può rappresentare un limite in quanto potrebbe limitare il numero delle mutazioni su cui si può agire mediante un farmaco mirato. La necessità di una seconda biopsia eseguita al momento della ricaduta è dovuta proprio al fatto che è stato dimostrato che al momento della ricadiva è presente un maggior numero di mutazioni, molte spesso non presenti alla diagnosi. Lo stato attuale di queste esperienze internazionali ha dimostrato che lo studio del genoma di una neoplasia è fattibile e anche relativamente economico, e può permettere di identificare effettivamente in una buona percentuale di casi delle mutazioni potenzialmente di interesse clinico. Occorre sottolineare tuttavia che l'intero processo, non tanto nell'analisi di laboratorio quanto piuttosto nell'analisi e interpretazione dei dati, è tutt'altro che semplice e richiede un team multidisciplinare di esperti e almeno 30-50 giorni per essere completato - fatto che può rappresentare un ostacolo non trascurabile nell'applicazione pratica.

A proposito di terapie emergenti, è interessante notare come proprio il ridotto tasso di mutazioni presente nelle neoplasie pediatriche può rappresentare un limite anche rispetto al potenziale di utilizzo delle recenti terapie basate sull'induzione dell'attivazione del sistema immunitario contro la neoplasia stessa mediante i farmaci inibitori del checkpoint immunitario (ad es. nivolumab, pembrolizumab), farmaci la cui scoperta ha fruttato il premio Nobel per la Medicina 2018 a James Allison e Tasuku Honjo. La risposta immunitaria che viene elicitata da questi farmaci, infatti, è tanto più efficace quanto maggiore è il tasso di neoantigeni tumorali indotti da mutazione genetica, come accade appunto in patologie dell'adulto indotte da mutageni ambientali, come ad esempio il melanoma o il carcinoma polmonare. Naturalmente esistono anche in età pediatrica condizioni in cui questi farmaci inibitori del checkpoint immunitario trovano impiego, come ad esempio nel linfoma di Hodgkin, e viene da chiedersi se un giorno l'immunoterapia, verosimilmente ulteriormente evoluta, potrà rappresentare l'approccio terapeutico di prima scelta in alcune condizioni. Ma dovremo aspettare ancora qualche anno.

Alfabetizzazione emozionale: laboratorio esperienziale rivolto agli adolescenti

di **Silvia Paoletti**
Psicologa Agmen



Il lavoro all'interno del laboratorio esperienziale, rivolto ad adolescenti in terapia e stop terapia, è stato condotto attraverso un percorso di individuazione, denominazione e gestione delle emozioni per fronteggiare alcune dinamiche tipiche di questa particolare fase di sviluppo e della malattia.

Ognuno si è sentito libero di "raccontarsi" ed essere ascoltato trovando un "riconoscimento" reciproco e un contenimento all'interno del gruppo. Infatti, imparare ad esprimere le emozioni significa imparare a regolarle. Il rispetto delle emozioni, il dialogo con le emozioni, la consapevolezza emotiva costituiscono una maggiore comprensione di sé di cui l'adolescente ha grande bisogno. L'adolescenza è una sorta di "ristrutturazione" dell'individuo che da fanciullo, si trasforma per diventare adulto. La consapevolezza delle emozioni diviene dunque un'energia fondamentale per portare avanti tale cambiamento. Lo scopo di un laboratorio esperienziale è di favorire il superamento e la gestione di quelle emozioni più complesse aiutando gli adolescenti a "dare un nome" a ciò che sentono. Non ci sono emozioni negative! Ansia, paura, tristezza e rabbia sono di per sé emozioni protettive, hanno potenzialmente una funzione adattativa. Diventano emozioni negative e rischiose quando non sono pensate e non sono "verbalizzate", quando non sono mentalizzate, riconosciute ed espresse. A tal proposito, alcuni incontri sono stati focalizzati proprio sulla regolazione emotiva. Goleman, psicologo statunitense fondatore del concetto di intelligenza emotiva e organizzatore di numerosi corsi sull'educazione emozionale, sottolinea l'importanza della "capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi, e di gestire positivamente le nostre emozioni, tanto interiormente, quanto nelle relazioni sociali". Le competenze emotive, sia personali (il modo in cui riusciamo a gestire noi stessi), sia sociali (il modo ci poniamo in relazione con gli altri), comprendono cinque elementi:

1. Consapevolezza di sé (conoscersi per gestire al meglio scelte e decisioni personali).
2. Autocontrollo (regolare le proprie emozioni e saper

fronteggiare alcune situazioni più impegnative)

3. Motivazione (aiuta a guidare se stessi al raggiungimento di obiettivi).

4. Empatia (percepire i sentimenti degli altri, essere in grado di mettersi nei panni altrui).

5. Abilità sociali (gestire le emozioni nelle relazioni. Questa abilità comprende: la comunicazione, la gestione di alcune conflittualità e la collaborazione).

Durante il percorso laboratoriale i ragazzi si sono soffermati sul significato delle emozioni aumentando la consapevolezza e migliorando la capacità di esprimerle. Hanno potuto sperimentare nuove modalità di comportamento e di fronteggiamento con lo scopo di definire e calibrare al meglio i propri obiettivi personali. Quando arriva un nuovo partecipante al gruppo per ognuno diventa nuovo stimolo di confronto e di ulteriore ricchezza interiore.

Anche quest'anno continua l'esperienza del gruppo giovani, sempre più ricca di idee e di iniziative. I ragazzi hanno avuto modo di crescere "insieme" grazie alla dimensione gruppale e al reciproco sostegno. Quello che ho potuto notare è una consapevolezza dei vissuti progressi, una focalizzazione sulle risorse del qui ed ora e un maggiore riconoscimento di alcuni aspetti del sé. Il nostro laboratorio esperienziale continua a nutrirsi di entusiasmo e partecipazione, fondamentali per lavorare sulla valorizzazione dei propri punti di forza.

Gestione del bambino oncologico critico

di Giulio Andrea Zanazzo



Il 14 e 15 giugno 2018 si è tenuto a Trieste, nel magnifico Salone degli Incanti gentilmente concesso dal Comune, il Convegno intitolato *Gestione del bambino oncologico critico*.

L'evento, che faceva parte delle iniziative formative del Gruppo di Lavoro Terapia di *Supporto* dell'Associazione Italiana di Emato Oncologia Pediatrica, (AIEOP) di cui chi scrive è coordinatore nazionale, è stato realizzato in collaborazione con i colleghi dell'Emato Oncologia del Burlo, con il patrocinio del Comune di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia, grazie al sostegno economico di alcuni sponsor commerciali ma soprattutto grazie all'appoggio a tutto campo di AGMEN, sempre attenta ai bisogni di aggiornamento continuo degli operatori sanitari.

Al Convegno si è parlato di come affrontare alcune delle gravissime complicanze, causate dalla elevata intensità della terapia antitumorale, capaci di mettere in pericolo la vita del bambino oncologico nel lungo e travagliato cammino che porta alla guarigione.

Questo è un argomento oggetto di controversie accese. Infatti a differenza della terapia antitumorale specifica, codificata da protocolli molto puntuali e perciò erogata allo stesso modo in ogni Centro di oncologia pediatrica, il trattamento delle complicanze non prevede protocolli condivisi e diversi tra un Centro e l'altro sono le strutture, la presenza di personale esperto, la disponibilità di apparecchiature ad elevate prestazioni, le risorse economiche, la presenza d'una adeguata rete assistenziale.

Su questi temi è quindi opportuno mettersi in gioco, ascoltare le esperienze e le novità degli altri, proporre le proprie, traendo dal confronto spunti per migliorare tutti assieme la gestione delle emergenze.

Per favorire la necessità del confronto il Convegno è stato strutturato in maniera non convenzionale.

Per ciascuna di 5 complicanze gravi e frequenti del bambino oncologico (la malattia venosa occlusiva, il bambino con convulsione, quello che non respira, quello con sepsi e quello con insufficienza renale acuta) sono stati proposti 2 casi paradigmatici, realmente accaduti, a partire dai quali sono state rivolte a tutta l'audience precise domande sui punti controversi emersi nella loro gestione. Le risposte, raccolte via smartphone ed elaborate in tempo reale, consentivano di mettere in evidenza comportamenti non omogenei.

Un esperto di ciascuna area ha quindi esaminato gli stessi punti basandosi sul metodo della medicina basata sull'esperienza, arrivando a proporre alla fine dell'intervento un iter diagnostico terapeutico discusso e se possibile condiviso con l'assemblea.

Al Convegno hanno partecipato, in rappresentanza di 21 Centri AIEOP, 81 operatori sanitari, per lo più medici ma con un buon terzo di infermieri. Da segnalare la presenza di numerosi medici in formazione, i pediatri di domani, a testimonianza di come il bambino oncologico costituisca ancora una problematica professionale e culturale molto sentita.

Su ogni argomento si è sviluppato un dibattito serrato seppur pacato, che ha consentito di raggiungere l'obiettivo del Convegno.

Al termine moltissimi gli apprezzamenti per la scelta degli argomenti, per le caratteristiche di interazione, per la concretezza dei problemi affrontati. Molte le richieste di ripetere un incontro su temi diversi ma con uguali modalità operative.

Un grazie per il successo va ai colleghi della Scuola di specialità in Pediatria di Trieste - in primis al Direttore Egidio Barbi - per l'alto livello degli interventi, un grazie a Marco Rabusin e Nagua Giurici per l'aiuto a organizzare l'evento ma soprattutto un grazie ad AGMEN, ancora una volta a bersaglio nel suo impegno a supporto della formazione dei professionisti che si prendono cura del bambino con tumore.

Carissimi genitori,

la malattia dei nostri figli è senz'altro un momento tragico della nostra vita.

Vi assicuro però che questa lettera è impagabile e ci conferma di aver "VINTO" come genitori.

Stiamo vicini ai nostri bambini con tutto il cuore e le nostre forze.

Una mamma



Lettera ai genitori

Con questa lettera vi voglio ringraziare di tutto quello che avete fatto e fate ancora per me. In questi anni voi mi aiutate tanto, soprattutto nei momenti più brutti. Quando io soffro, voi cercate di aiutarmi nel modo più affettuoso. Quante volte non avete dormito, perché io stavo male! Mi ricordo quel giorno in cui io stavo tanto male, ed voi mi siete subito venuti vicino. Avete trascorso la notte sempre accanto a me, chiedendomi se il dolore andava migliorando o peggiorando e se avevo bisogno di qualcosa, voi avreste fatto tutto il possibile per farmi stare bene. Anche nei momenti più dolorosi, voi cercate un modo di farmi felice. Con l'occasione del NATALE vi ringrazio tanto con tutto il mio cuore, sono molto felice di aver trovato voi una famiglia veramente affettuosa.

GRAZIE e BUON NATALE

Qui di seguito pubblichiamo le **TESTIMONIANZE** dei nostri **SOSTENITORI** che, **SEMPRE PIÙ NUMEROSI**, organizzano eventi culturali, sportivi, musicali, dedicando il loro tempo e la loro energia alla **RACCOLTA DI FONDI** per **L'AGMEN** per **AIUTARCI** nella **CURA** e **NELL'ASSISTENZA** ai nostri **BAMBINI**.

A loro va tutta la nostra gratitudine

PER DONARE UN SORRISO

Puntualmente anche quest'anno le signore del gruppo di volontariato che si ritrovano ospiti presso il laboratorio del centro diurno dell'ITIS di Trieste ci hanno consegnato un generoso contributo frutto della vendita, in occasione dei mercatini di Natale e Pasqua, di creativi e bellissimi articoli artigianali da loro realizzati. Ci hanno purtroppo comunicato che non potranno più continuare questa tradizione iniziata, per volere della cara signora Dorina Dussi Weiss, per donare un sorriso ai nostri bambini.

Grazie, non vi dimenticheremo, siete state sempre meravigliose e rimarrete sempre con affetto nei nostri cuori.

32.a EDIZIONE AURISINA CUP Trieste

Con l'Aurisina Cup lo sport è solidarietà. La manifestazione organizzata e promossa dal Gruppo Ajser 2000 presso il campo sportivo di Visogliano ruota attorno ad un torneo di calcio a cinque che vede la partecipazione di tante squadre ricche di voglia di divertirsi. Nel corso dei 32 anni ha sempre avuto in primis una particolare attenzione ai bisogni della nostra associazione, come pure verso persone bisognose e famiglie in difficoltà. L'organizzazione dell'evento è stata possibile anche grazie alla collaborazione del Comune di Duino Aurisina, Zkb, Sistiana Duino Aurisina, Gruppo Ermada Flavio Vidonis, Fareambiente, Lions Club, Polisportiva San Marco, Pedagnalonga, Dolina Team, la Consulta giovani di Duino Aurisina, Calisthenic e, per la prima volta, Genitori Rilke.



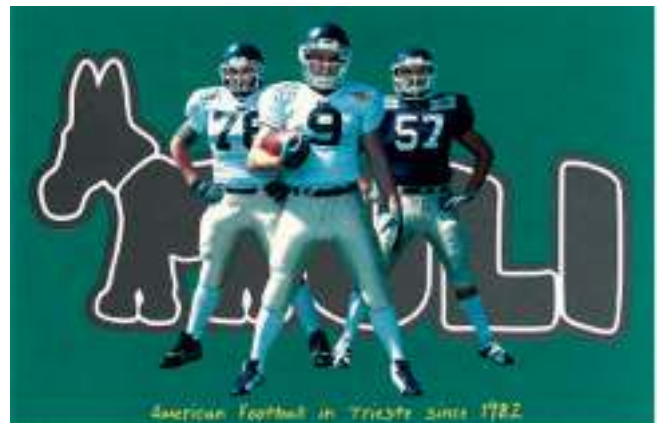
TERRA, MARE, TRADIZIONE, MANI



Siamo stati ospiti per tre giornate alla mostra mercato del Consorzio Ambulanti FVG che si è svolta nel mese di settembre nella zona di Ponterosso a Trieste intitolata "Terra, Mare, Tradizione, Mani" che presentava 25 aziende operanti nei settori dell'enogastronomia, artigianato e collezionismo. Ci hanno messo a disposizione un gazebo e per "Mani", parola presente nel nome dell'iniziativa, hanno inteso quelle tese verso noi ospiti dandoci modo di promuovere le nostre attività ai visitatori della mostra-mercato.

FOOTBALL AMERICANO

La prestigiosa squadra di football americano MULI TRIESTE ci ha ospitato per una raccolta fondi durante una partita contro i Rams Milano valevole per il primo turno di play off del Campionato Nazionale di terza divisione FIDAF che si è tenuta il 2 giugno 2018 presso il Crese Village di San Luigi. Ci ha dato modo di sensibilizzare gli spettatori sulla nostra opera e ci ha fatto divertire, trepidare e tifare per la squadra.



GIORNATA DEL SORRISO POCENIA

Si è svolta a Pocenia il 7,8 e 9 settembre la 12a edizione della "Giornata del Sorriso" evento che vede coinvolta la comunità in una "tre giorni" di sport, giochi e attività per bambini. Particolarmente seguiti i tornei di tennis, pallavolo e le dimostrazioni dei piccoli atleti del corso di yoseikan budo. L'intero ricavato della festa e delle attività collaterali presenti tutto l'anno, come le bomboniere solidali, viene devoluto all'Agmen e all'Associazione Luca onlus di Udine. Molto piacevole vedere come tanti ragazzi e giovani siano coinvolti ed impegnati nella riuscita della manifestazione. Abbiamo partecipato alla cena paesana dopo il gentile invito della famiglia Comand che ha istituito questa festa solidale ottenendo negli anni un sempre crescente entusiasmo. A loro va il nostro ringraziamento soprattutto per il sorriso che ci regalano con queste iniziative!

20° GARA DI PESCA ALLA TROTA

Domenica 9 settembre in una calda giornata di fine estate, presso il laghetto Mangilli a Ronche di Fontanafredda, si è svolta la ventesima edizione del trofeo AGMEN organizzata dai pescatori di Vajont. Arrivati a destinazione, neanche il tempo di preparare l'attrezzatura e calare gli ami in acqua, le trote già abboccavano. Motivo di soddisfazione per i pescatori "la taglia delle trote", che a volte dà luogo a dei veri e propri combattimenti per portare il pesce a riva. Conclusa la gara, si è tenuta la tradizionale lotteria ricca di premi. Per concludere in bellezza la giornata poi, l'allegria comitiva si è trasferita al centro parrocchiale di Vajont, dove si è tenuta la premiazione per tutti i partecipanti e dove l'organizzazione ha offerto a tutti un buon piatto di pastasciutta. Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e agli organizzatori, con un plauso speciale a Teresa Superga e a Alessandro Granatello (al quale auguriamo al più presto di rimettersi) che non ha potuto essere presente in prima persona, ma che con scrupolosità ha diretto le operazioni da dietro le quinte e... ci vediamo il prossimo anno!!!

LA SOLIDARIETA' DI GORGO DI LATISANA

Gli anni passano ... ma ci ritroviamo sempre con grande piacere, "vecchi e nuovi amici dell'Agmen" sotto la struttura che ospita la Sagra degli asparagi che si tiene ogni anno a Gorgo di Latisana dal 25 aprile ai primi giorni del mese di maggio. ASPARAGORGO è una manifestazione sempre in crescita e, soprattutto è sempre in crescita l'entusiasmo e il tangibile apporto pratico che un gruppo di nostre famiglie regala alla riuscita della manifestazione. Nell'ambito di questo evento viene dedicata alla nostra associazione la marcia non competitiva nella Giornata della Solidarietà del 25 aprile in ricordo di Alberto ed Emanuele. Inoltre per tut-



ta la durata della sagra è aperto il "XIII Mercatino di primavera" con sempre nuovi lavori artigianali, presentato dal "Gruppo Mamme". Un plauso alle persone che con grande creatività lavorano tutto l'anno per creare questi splendidi ed originali oggetti e al sempre attivo Circolo Giovanile.

LA TRADIZIONE CONTINUA... LIGNANO IN FIORE



È arrivata la bella stagione e anche quest'anno il Parco Hemingway ha accolto tante realtà ed ha aperto le sue porte ad un coloratissimo susseguirsi di manifestazioni, esposizioni di articoli vari, artigianato, laboratori per grandi e piccini e soprattutto tantissimi fiori. Nell'allegria e pittoresca cornice del 32° Lignano in Fiore, complice quest'anno il tempo splendido, abbiamo avuto modo di promuovere l'operato della nostra associazione. Il gazebo è stato presieduto dai nostri genitori e dai nostri volontari ai quali va la nostra riconoscenza come pure ringraziamo i tantissimi volontari lignanesi che nel corso degli anni hanno dedicato il loro tempo e la loro esperienza per la riuscita della manifestazione che da tanti anni è impegnata in progetti a favore dell'infanzia.

Diamo il benvenuto alla sig.ra Donatella Pasquin, nuova presidente di Lignano in Fiore Onlus alla quale auguriamo buon lavoro ma che sappiamo già da tanti anni impegnata in questa realtà.

TI REGALO UN SORRISO CON I (SOLITI) POOH



Nella serata di sabato 1 settembre, il teatro della chiesa di Santa Maria Maggiore ha ospitato un concerto a favore dell'Agmen-Fvg presentato dal simpatico Claudio Piuca. L'evento è stato promosso grazie al grande impegno ed entusiasmo di Katia Spera dell'associazione Non solo Rozzol che si occupa di organizzare eventi e iniziative di aggregazione a scopo benefico. I Soliti Pooh, gruppo che si è formato nel 2014, Rino Luce chitarra e voce, Emilio Cutrara percussioni e voce, Alessandro Claut chitarra e voce, Cenzy Luce basso e voce e Stefano Gasperini tastiere e voce hanno regalato le principali pagine del repertorio dei Pooh, da "Piccola Katy" a "Parsifal", "Io canterò per te", "Chi fermerà la musica" e "Uomini soli". L'interpretazione "rockeggiante" del gruppo ha coinvolto il pubblico che, sempre più entusiasta e partecipe, ha cantato e ballato per tutta la serata. Nell'intervallo si è esibito un gruppo di giovani artiste, per il canto Giorgia e Diana e per il ballo del tip tap Ilaria, Veronica e Nicole dimostrando grande spigliatezza e bravura.

Grazie per averci regalato una serata meravigliosa e ricca di solidarietà.

CORI A BASOVIZZA Trieste

Si apre con le note splendidamente intonate del Coro voci miste Lipa, diretto da Tamara Razem Locatelli, la serata di beneficenza organizzata dall'omonimo circolo culturale dedicata all'Agmen. Una dolce armonia, che solamente l'incontro tra le limpide voci femminili



e quelle calde maschili può dare, ha coinvolto il pubblico, che è rimasto incantato ad ascoltare. Dopo l'intervento del presidente del Circolo Culturale Sloveno "Lipa" si è tenuto un inaspettato fuori programma, dettato dalla commozione e dalla dolcezza suscitata dalla lettura di una poesia scritta e per quell'occasione anche letta, da William, uno dei bambini della nostra associazione. Si è esibito poi il Coro virile Srecko Kumar diretto da Bogdan Kralj.

Geni impareggiabili del calibro di Mozart e Schubert venivano riportati in vita senza nemmeno bisogno di usare degli strumenti. Note estremamente dolci ci hanno accompagnato per tutto lo spettacolo che si è concluso con un lungo e meritatissimo applauso. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa serata unica e coinvolgente.

LA CORSA DI SOLIDARIETÀ

Spettacolo, ma soprattutto beneficenza con l'evento "10° MOTO MONTASIO - Insieme per la Solidarietà" a Fagnigola, nell'ambito dei festeggiamenti del Formaggio Montasio organizzato dall'Associazione MoveMo e dal suo presidente Edoardo Celot. Un appuntamento nel quale hanno aderito 330 partecipanti provenienti dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto con auto, moto e vespe d'epoca che, con il loro rombo hanno percorso 40 km arrivando a Motta di Livenza. La giornata si è conclusa con la premiazione, una ricca lotteria e tanta musica con i live music By Betoniera Falck.

FESTA DEL PURCIT

Paluzza ha voluto essere vicina alla nostra Associazione, con la tradizionale manifestazione del "El Purcit da Salût" ("Il Maiale per la Salute"), che vede la popolazione di questa località della Carnia attivarsi per dare una mano a chi ne ha più bisogno. Oltre a noi hanno pensato all'A.O.A.F l'Associazione Oncologica Alto Friuli, che ha sede presso l'Ospedale di Tolmezzo.

L'evento, tenutosi la prima domenica di maggio, ha visto la vendita di prodotti suini ed ha coinvolto la gente di Paluzza e dintorni nel pranzo conviviale nella sala



dell'ex Caserma Maria Plozner-Mentil. L' allegra musica del gruppo "Edelweiss" e la ricca lotteria, assieme al gustoso menù, hanno reso la giornata veramente piacevole. C'è stata la gradita presenza del nostro presidente Massimiliano du Ban, che con un intervento significativo e toccante, ha illustrato scopi, attività, realizzazioni e programmi della nostra Associazione.

Il nostro sentito ringraziamento va, in-primis, alla cara amica Milena Seccardi, instancabile e sensibile ideatrice e organizzatrice della festa assieme alle figlie, all'Amministrazione Comunale, al gruppo musicale e a tutti quelli che in vario modo hanno contribuito all'ottima riuscita della festa...gràssie "Fradis" (Grazie "Fratelli") !!!...Màndi Palùce!!!...Màndi Cjàrgne!!! (Ciao Paluzza...Ciao Carnia).

MANIFESTAZIONI IN CARNIA

Quest'anno il meteo non è stato certo clemente durante le varie manifestazioni in Carnia. Alla Festa dei Frutti di Bosco a Forni Avoltri, a causa del maltempo, abbiamo potuto presentare con i nostri bambini la sfilata "Usi e costumi in Carnia" solo durante la prima domenica (vi allego qui di seguito una foto fatta in giornata presso la chiesetta di Avoltri). Anche le manifestazioni più conosciute e frequentate, come i Mistîrs di Paularo, la Magia del Legno di Sutrio e la Festa della Mela a Tolmezzo sono state compromesse dalla pioggia insistente. Questa volta vorrei però parlarvi di Cabilia, una piccola frazione di 300 abitanti



di Arta Terme, dov'è stata organizzata splendidamente la prima edizione della Domenica della Prugna, tenutasi l'ultima settimana di settembre, a cui sono stata invitata come rappresentante dell'associazione Agmen. Gli organizzatori hanno mostrato fin da subito disponibilità e cordialità nei miei confronti. I piccoli borghi erano allestiti con vecchi attrezzi, grandi focchi di tulle color viola prugna erano appesi qua e

là e dalle cucine uscivano i profumi e i sapori di una volta. Entrando in paese si notava un cartello che raccomandava ai guidatori di rallentare, perchè a Cabilia i bambini giocano ancora per strada...e di bambini ce n'erano davvero tanti, nel loro bel costume carnico! Un grazie a tutti! Spero si possa riproporre questa bella iniziativa nei prossimi anni e che riceva la piena partecipazione e solidarietà da parte dei paesi limitrofi. Un ringraziamento particolare va a Chiara, Lino e la piccola Mia per l'offerta e ad Andrea Zozzoli per le bellissime carriole di legno che dona abitualmente a favore della nostra associazione. Concludo augurando ai bimbi, ai loro familiari, al personale del Burlo e a tutti i volontari un Buon Natale e felice anno nuovo

FESTA DEL DONATORE A DOMANINS



Uno splendido traguardo è stato raggiunto! A Domanins è stato festeggiato nel mese di luglio il 50° anno di fondazione della locale sezione dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue. È una meta di cui tutti i componenti devono andare orgogliosi e noi genitori siamo sinceramente grati per il loro dono prezioso che contribuisce ad aiutare tanti ammalati ed è di vitale importanza per i nostri bambini. Grazie di cuore da parte dell'Agmen-Fvg.

6° AUTOGIMKANA A LIGNANO SABBIAORO

Domenica 13 maggio si è svolta a Lignano Sabbiadoro la 6° Autogimkana organizzata dall'associazione A.S.D. Team Sport Cars Gruppo Automobilistico della Bassa Friulana di Ronchis, con il patrocinio del Comune di Lignano e con l'appoggio della UISP Coordinamento Nazionale Automobilismo. In una giornata di bel sole le gare di qualificazione sono state di grande spettacolo, gli ampi spazi del piazzale hanno permesso di fare



degli itinerari di grande difficoltà di esecuzione, la bravura dei piloti consisteva nel non abbattere i birilli che avrebbero altrimenti penalizzato i tempi cronometrati. Nel pomeriggio si sono svolte le gare per classificare e dare un vincitore ad ogni categoria di auto che ha partecipato. La manifestazione ha avuto molto pubblico per la spettacolarità delle gare che hanno fatto esaltare la grande abilità di guida dei piloti.

L'Agmen ringrazia il TEAM SPORT CARS per aver pensato alla nostra Associazione e per il lavoro che svolge con grande entusiasmo nello sport automobilistico.

50° BARCOLANA

Un magico quadro...il molo Audace affollato di appassionati, il cielo illuminato da una luna splendente e un vento perfetto, sullo sfondo la prestigiosa e splendida nave scuola Amerigo Vespucci, dodici agguerritissimi UFO28 e un importante messaggio sociale. Questi sono i meravigliosi componenti che hanno regalato una spettacolare edizione della Barcolana by Night che



ogni anno è sempre più seguita e amata. La partenza nel meraviglioso golfo triestino è perfetta con tutti gli scafi allineati nel buio a puntare verso terra, pronti ad affrontare un percorso illuminato dalle fotocellule. Barcolana by Night oltre a dare emozione è anche solidarietà con gli UFO28 abbinati ciascuno a due realtà associative locali come la nostra Associazione che anche quest'anno è stata abbinata a Don Chisciotte di Paolo Tommasi con il suo meraviglioso e affezionato equipaggio.

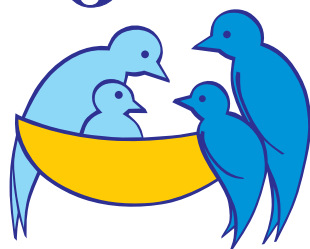
BAR CAPRICCIO TRIESTINA CLUB... A GONFIE VELE!

Che dire, da tanti anni, sono già 11!!! alla Triestina Club Bar Capriccio il nostro motto è "AIUTARE SI PUÒ". Abbiamo partecipato alla Barcolana 50 portando con onore lo striscione dell'Agmen per far conoscere l'Associazione che aiuta tanti bambini.

E' stata una regata molto impegnativa visto il numero elevato dei partecipanti, siamo arrivati al traguardo conquistando la 813a posizione, abbiamo dato risalto all'Associazione con le foto e, cosa più importante, con la presenza nel video ufficiale della Barcolana.



AGMEN



Friuli Venezia Giulia

GRAZIE ai nostri amici

Uno speciale grazie ai nostri affezionati sostenitori
che ci dedicano le loro iniziative con affetto ed entusiasmo:

AZALEE PER LA FESTA DELLA MAMMA – Fiume Veneto (PN)

NUOVO COMITATO AREA VERDE – Montebelluna (TV)

A.P.S. VAL DEL LAGO – Trasaghis (UD)

MERCATINO DEI FIORI GRUPPO MAMME – Rauscedo (UD)

Siamo riconoscenti anche a:

TUPPERWARE FRIULI VENEZIA GIULIA – Cena in Bianco – Polcenigo (PN)

CORSO RICAMO TERZA ETA' – Muggia (TS)

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' – Muggia (TS)

FIE DE CAPODISTRIA – Trieste

CIKKE CAFFE' – Fogliano di Redipuglia (GO)

FARMADERBE srl – Pradamano (UD)

CIRCOLO CULTURALE CORNO – Corno di Rosazzo (UD)

GIBI SERVICE di Gino e Bruno D'Ampolo – Martignacco (UD)

AGRIMOR DI FRANCO MORETTI & C. s.a.s. - Maniago (PN)

GENITORI ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE F. BEVK - Opicina (TS)

“NATI PER LEGGERE” e “NATI PER LA MUSICA” - Trieste

*Desideriamo rivolgere un pensiero di gratitudine a tutte le persone
che in vari modi hanno pensato a noi.*

Un grande abbraccio dall'Agmen

AUGURI PER

IL BATTESIMO DI

CHRISTIAN – Bicinicco (UD)
MIA - Trieste

LA COMUNIONE DI

BAMBINI DI MOSSA – Mossa (GO)
MARTINA - Trieste

LA CRESIMA DI

FRANCESCA – Zuglio (UD)

IL COMPLEANNO

80° dott. GUIDO GUIDOBALDI – Monfalcone (GO)

IL PENSIONAMENTO

LUISA - Gorizia

MATRIMONIO

GIULIA e GIANLUCA – Trieste
SARA e MASSIMILIANO - Trieste

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

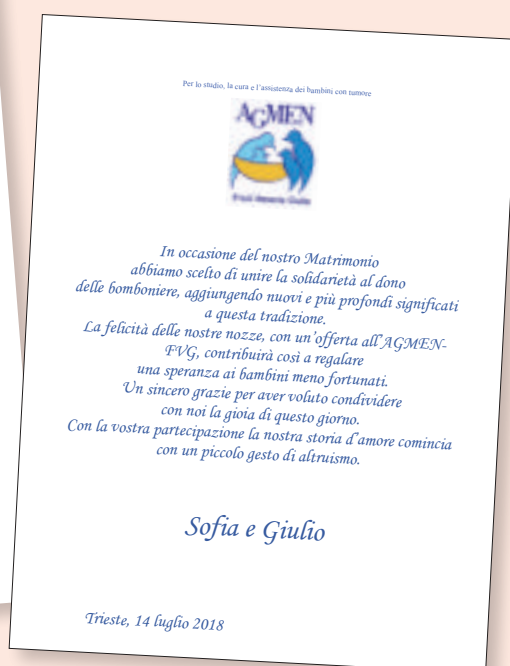
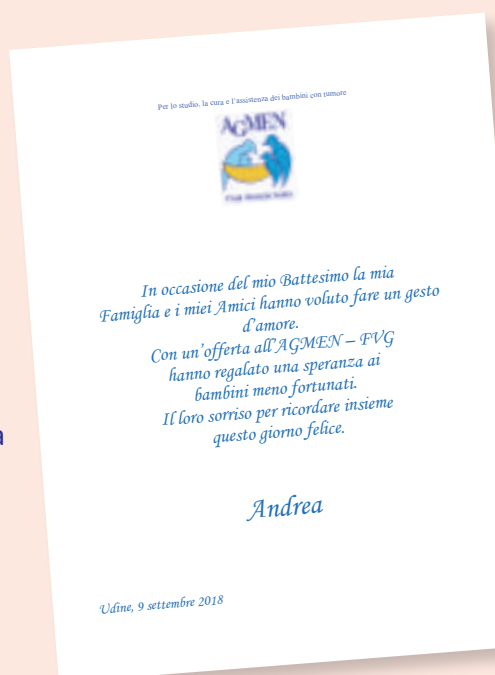
55° BERTILLA E CELSIO - Gorizia
40° MARINELA e CLAUDIO – S.Canzian d'Isonzo (GO)
60° ANDREINA e GIORGIO – Lucinico (GO)
60° LILIANA e ANTONIO – Trieste
60° NANDINA e LINO – Timau (UD)



BERTILLA E CELSIO

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE NEI LORO MOMENTI FELICI PENSANO A NOI!

È un modo bellissimo per festeggiare e donare qualcosa a chi ne ha bisogno.
Se desiderate ricevere i nostri bigliettini solidali, contattateci al numero 040 768362 o inviateci una mail all'indirizzo agmen@burlo.trieste.it oppure visitate il nostro sito www.agmen-fvg.org



L'AGMEN PER GLI STUDENTI

Classi 4^e e 5^e
SCUOLE SUPERIORI
Friuli Venezia Giulia

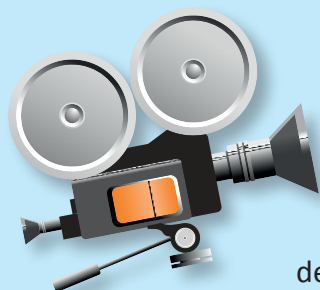
Continua il nostro progetto regionale **"AGMENPERLESCUOLE"** che dal 2010 è indirizzato agli studenti, in particolar modo delle classi quarte e quinte delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia per informarli sulla realtà delle malattie oncologiche, per indicare comportamenti e stili di vita atti a prevenirle e per stimolarli al dono del sangue intero, delle piastrine, del midollo osseo.

Pensiamo che tale progetto, per il contenuto scientifico e le motivazioni civiche e sociali che lo animano, rientri a pieno titolo nel percorso formativo

dei ragazzi e possa inserirsi nell'ambito dell'**"Educazione alla salute e dello star bene con sé e a scuola"**, come previsto dal P.O.F. e dalla Normativa Nazionale.

Agli incontri sarà presente anche un medico che illustrerà ai ragazzi l'importanza di questo particolare dono.

Chi fosse interessato a questa iniziativa può contattarci allo **040/768362** oppure mandare una mail a: **agmen@burlo.trieste.it**



DIVENTA DONATORE: UNISCITI ALLA NOSTRA SQUADRA!

Il nostro spot sulla donazione del sangue, delle piastrine, del sangue cordonale e del midollo osseo, visibile sul nostro sito, ha ricevuto il prestigioso patrocinio del Centro Nazionale Sangue e Trapianti, della Fondazione Pubblicità & Progresso, della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e dell'AIC, Associazione Italiana Calciatori.

Chi fosse interessato a divulgarlo in occasione di spettacoli, mostre, varie proiezioni, manifestazioni sportive, ecc. può contattarci presso il nostro ufficio (040 768362) o inviarci una mail a: agmen@burlo.trieste.it. Saremo lieti di mettere a vostra disposizione tutto il materiale necessario!

Vi ringraziamo sin d'ora per la disponibilità e sensibilità dimostrata su questo argomento, così prezioso per i nostri bambini.